

L'annuncio del responsabile del Consorzio per la scienza e tecnologia

«A Trieste la sede del G77»

La proposta verrà lanciata a settembre in Brasile



Un convegno al Centro di fisica teorica di Miramare



Dumisani S. Kumalo

«Il Consorzio per la scienza e la tecnologia del G77 avrà sede a Trieste. La proposta verrà lanciata in Brasile, il prossimo 3 settembre, nel corso della decima Conferenza generale della Twas, l'Accademia delle scienze per i Paesi in via di sviluppo. Noi del G77 pensiamo che di questo futuro centro potranno beneficiare non solo i paesi del Sud del mondo, ma anche l'Europa e in generale il sistema Nazioni Unite».

Dumisani S. Kumalo, sudafricano di Pretoria, rappresentante permanente del suo paese all'Onu, da gennaio *chairman* del Gruppo dei 77 (che raccoglie i paesi in via di sviluppo membri delle Nazioni Unite), non nasconde la soddisfazione per quanto ha visto nella recente «due giorni» triestina assieme all'ambasciatore sudafricano a Roma L.M. Shope e a Mourad Ahmia, segretario esecutivo del Gruppo dei 77. Per questo ha voluto

in pratica anticipare il «via libera» alla scelta di Trieste.

A questo punto, insomma, sembra sia soltanto questione di tempo perché la nostra città possa aggiungere alla sua rete di centri di ricerca di eccellenza internazionale anche questo Consorzio, pensato come un organismo interdisciplinare per la promozione di iniziative in campo scientifico e tecnologico a favore del Sud del mondo. L'istituzione del Consorzio venne decisa dal G77 nel 2000, all'Avana, in occasione del primo South Summit. «L'anno scorso a Doha, nel Qatar, nell'ambito del secondo South Summit – ricorda l'ambasciatore Kumalo – il G77 aveva già individuato Trieste come il luogo ideale per ospitare il Consorzio per la scienza e la tecnologia, date le istituzioni scientifiche che da tempo operano in questa città a favore dei paesi in via di sviluppo in molti settori, dalla fisica teorica alle biotecnologie. E, da quel che sono riuscito a verificare di persona, Trieste dispone davvero di un tesoro scientifico che conosciamo ancora troppo poco».

Non manca una riflessione sul ruolo geopolitico del nostro Paese: «L'Italia ha una lunga tradizione di supporto ai paesi in via di sviluppo. Prima di venire a Trieste ho fat-

to sosta a Roma, dove ho incontrato funzionari del ministero degli Esteri, tra i quali il sottosegretario Craxi. Da loro ho avuto la conferma che questo sostegno continuerà. Noi del G77 ne siamo felicissimi».

Determinante, per la scelta triestina, è stata l'azione della Twas, l'Accademia creata nel 1983 dal Nobel Abdus Salam per fiancheggiare l'attività del Centro internazionale di fisica teorica.

Ma gli incontri avuti dalla delegazione del G77 all'Ictp e in Area Science Park, in Regione e alla Camera di commercio sono serviti anche a rilanciare quel Sistema Trieste spesso più sulla carta che operativo.

In calce al documento emesso a conclusione degli incontri avuti dall'ambasciatore Kumalo ci sono infatti le firme dei massimi esponenti della Twas, del Centro di fisica teorica, della Fondazione Trieste per il progresso e la libertà delle scienze, del Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia (Ics) e del Centro internazionale per l'ingegneria genetica e la biotecnologia (Icgeb). Un'alleanza di buon auspicio in vista del vertice brasiliano a Angra dos Reis, di qui a un paio di mesi.

Fabio Pagan

COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI

Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00